

ADOTTATI I NUOVI CAM PER LE INFRASTRUTTURE STRADALI

È stato adottato il D.M. 5 agosto 2024 recante Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali.

Pubblicato in G.U. n. 197 del 23-8-2024 ed in vigore dal 21 dicembre 2024. Tali CAM costituiscono un enorme passo avanti per il raggiungimento degli obiettivi della strategia nazionale per l'economia circolare e per la competitività delle imprese in un mercato sempre più allineato agli obiettivi del Green Deal EU. Inoltre, saranno un punto di riferimento ai fini della verifica del rispetto del principio DNSH dei relativi progetti del PNRR.



Il commento di Alessandro Pesaresi, Presidente SITEB

"Attendevamo da anni questo Decreto destinato a imprimere una decisa accelerazione allo sviluppo dell'economia circolare nella filiera delle strade, promuovendo il riciclo e l'impiego di

nuove tecnologie a basso impatto ambientale. La complessità delle prescrizioni e l'imminente entrata in vigore potrebbero però generare inizialmente una distorta applicazione dei criteri da parte dei Comuni, Province e Regionicon meno risorse e prive di uffici tecnici strutturati."

È questo, in sintesi, il commento del Siteb (Associazione Strade Italiane e Bitumi che rappresenta la filiera delle strade: imprese, produttori di materiali e di macchine, organismi di controllo, pubbliche amministrazioni, concessionarie, professionisti) alla recente pubblicazione del Decreto CAM Strade, che stabilisce i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali.

L'Associazione evidenzia come l'importanza strategica dei CAM Strade sia potenzialmente rilevante. Sono diversi i punti di forza, evidenziati dal SITEB all'interno del testo del Decreto, che istituisce uno strumento desti-

nato a favorire una forte accelerazione dell'economia circolare e a ridurre il ricorso a fonti energetiche non rinnovabili. A partire dall'impatto che avrà l'adeguamento ai criteri di base e premianti previsti dal testo, sia nella fase di pianificazione degli interventi e di progettazione che nella fase di costruzione e manutenzione. Per venire incontro a questi dovranno essere qualificate nuove figure professionali e rafforzate le conoscenze specifiche di tutti gli operatori, in primis progettisti e imprese, sia per gli aspetti strettamente tecnici sia per le implicazioni in ambito ambientale. Le imprese dovranno attivare importanti investimenti per l'adeguamento degli impianti di produzione dei materiali e per la so-

SERIE GENERALE

Spedic. abb. post - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 165° - Numero 197

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Roma - Venerdì, 23 agosto 2024

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

PARTE PRIMA

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA S. VESUVIO, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:
1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
2° Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
5° Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

<p>LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI</p> <p>LEGGE 8 agosto 2024, n. 122. Proroga del termine per il riordino organico delle disposizioni che regolano il sistema tributario mediante adozione di testi unici. (24G00140) Pag. 1</p> <p>DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI</p> <p>Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste</p> <p>DECRETO 17 aprile 2024. Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.2 «Parco Agrisolaris». (24A04406) Pag. 2</p>	<p>DECRETO 21 giugno 2024. Modifica al decreto del 23 novembre 2021, recante: «Interventi per la filiera olivicola ai sensi dell'articolo 1, comma 128, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che istituisce il "Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura"». Proroga del termine di completamento delle attività oggetto di contributo e di presentazione ad AGEA della richiesta di erogazione del contributo stesso. (24A04326) Pag. 11</p> <p>Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica</p> <p>DECRETO 5 agosto 2024. Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade). (24A04332) Pag. 12</p>
---	--

stituzione di macchine operatrici necessarie alla posa secondo i nuovi criteri previsti.

Le Stazioni appaltanti dovranno rivedere i capitoli di spesa, adeguando i costi di progettazione e quelli di realizzazione con nuovi materiali e tecnologie più onerose.

“Il lungo percorso che ha portato alla pubblicazione dei CAM strade ha prodotto un testo che conferisce alla fase iniziale di progettazione di un’opera un’importanza strategica per la scelta dei materiali e per la definizione delle soluzioni tecnologiche più adeguate e il dimensionamento degli elementi costruttivi a beneficio della durabilità dell’opera stessa. L’utilizzo prioritario di materiali di recupero con quantitativi minimi di impiego per i singoli strati del corpo stradale dovrebbe consentire un significativo sviluppo in ottica circolare della nostra filiera, con un’importante riduzione del prelievo delle risorse non rinnovabili. Aumenterà quindi l’impiego del granulato di conglomerato bituminoso, il cosiddetto fresato di asfalto (risorsa preziosa attualmente non completamente valorizzata). La spinta all’introduzione di conglomerati bituminosi a temperature ridotte (i cosiddetti ‘conglomerati tiepidi’) poi è un ulteriore elemento apprezzabile per il conseguente contenimento delle emissioni in atmosfera”, osserva Alessandro Pesaresi – Presidente SITEB.

In uno scenario positivo negli intenti, l’Associazione evidenzierà però alcune possibili criticità contenute nel Decreto. Unasù tutte: le clausole ed i criteri minimi e premianti introdotti sono numerosi e molto articolati, non sempre di facile interpretazione e applicazione. L’immi-

nente entrata in vigore dei CAM (dicembre 2024) non appare compatibile con i tempi di adeguamento delle parti interessate. Ad esclusione di alcuni enti gestori e Stazioni appaltanti dotati di uffici tecnici altamente qualificati, gran parte delle Amministrazioni pubbliche “minori” non dispongono di risorse adeguate ad affrontare la complessità dei temi imposti dal Decreto. La rete stradale italiana si sviluppa per circa 850.000 km, per due terzi strade di competenza dei comuni che spesso hanno risorse appena sufficienti per risolvere le emergenze e per fare le sole manutenzioni superficiali delle pavimentazioni. Temi come il calcolo dimensionale di una pavimentazione (alla base per la determinazione della durata) o il monitoraggio delle condizioni con parametri PCI (Pavement Condition Index) o PSI (Present Serviceability Index) non sono assolutamente noti a tutti i tecnici che si occupano anche di pavimentazioni stradali. Il rischio reale è di una iniziale applicazione distorta degli adempimenti, con esclusione in partenza di criteri o applicazione di regole non sufficientemente conosciute come, ad esempio, gli strumenti per la valutazione del ciclo di vita dei materiali (LCA) e la conseguente difficile comparazione delle prestazioni ambientali tra diversi materiali e tecnologie.

Il tema dei CAM strade sarà al centro della quarta giornata della manifestazione Asphaltica 2024, il Salone internazionale della filiera della strada e dell’asfalto in programma a Bologna Fiere dal 9 al 12 ottobre 2024, con numerosi esperti che si confronteranno sulle indicazioni e sugli impatti della nuova normativa.

23-8-2024		Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana		Serie generale - n. 197	
Ministero dell'economia e delle finanze		Presidente del Consiglio dei ministri			
Decreto 18 luglio 2024. Prova d'atto delle risorse alla ricerca del fondo per l'avvio delle opere indifferibili assegnate nel 2022 e nel 2023. (24A04327) Pag. 64		DEPARTAMENTO PER LA RIFORMA E IL FAVORIRE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ			
		Decreto 21 giugno 2024. Modalità di ammissione, qualificazione ed erogazione del contributo di cui all'articolo 28 del decreto legge n. 46 del 4 maggio 2023, convertito, con modificazioni, nella legge 3 luglio 2023, n. 45. (24A04360) Pag. 90			
Ministero della difesa		ESTRATTI, SINTESI E COMUNICATI			
Aggiornamento annuale delle paghe e delle giurisdizioni spettanti, a decorrere dal 1° luglio 2024, agli allievi delle scuole militari. (24A04361) Pag. 72		Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di Bolzano			
Ministero delle imprese e del made in Italy		Provvedimenti concernenti i marchi di identificazione dei prodotti preziosi. (24A04364) Pag. 83			
Decreto 5 agosto 2024. Sostituzione del commissario liquidatore della «Camerata Sanzio Raccagnano soc. coop. a r.l.s.», in Terzesso. (24A04369) Pag. 73		Istituto nazionale di statistica			
Decreto 6 agosto 2024. Sostituzione del commissario liquidatore della «Mantoni società cooperativa agricola», in Spresano Albano. (24A04370) Pag. 74		Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di luglio 2024, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina della locazione di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica). (24A04373) Pag. 83			
Decreto 6 agosto 2024. Sostituzione del commissario liquidatore della «Cardano società cooperativa edilizia a r.l.s.», in Cava De' Tirreni. (24A04379) Pag. 76		Ministero del lavoro e delle politiche sociali			
Decreto 6 agosto 2024. Sostituzione del commissario liquidatore della «Miori 2000 - S.r.l.s.», in Miori. (24A04381) Pag. 77		Ricostituzione del comitato dell'istituto nazionale della previdenza sociale per la Regione Toscana. (24A04383) Pag. 84			
Decreto 12 agosto 2024. Liquidazione coatta amministrativa della «Interveci Audit S.r.l. società fiduciaria e di revisione», in Fontegrotte Fiume e nomina del commissario liquidatore. (24A04382) Pag. 78		Ministero delle infrastrutture e dei trasporti			
		Disciplina delle modalità di erogazione del corso di addebiatamento e di formazione professionale per il conseguimento del titolo professionale di ufficiale di navigazione del diporto di 2° classe. (24A04384) Pag. 84			

23-8-2024		Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana		Serie generale - n. 197	
LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI					
LEGGI 8 agosto 2024, n. 122.					
Proroga del termine per il riordino organico delle disposizioni che regolano il sistema tributario mediante adempimento telematico					
La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato.					
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA					
PROMULGA					
la seguente legge:					
Art. 1.					
Proroga di termine					
1. All'articolo 21, comma 1, allinea, della legge 9 agosto 2023, n. 111, le parole: «entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge» sono sostituite dalle seguenti: «entro il 31 dicembre 2025».					
Art. 2.					
Entrata in vigore					
1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.					
La presente legge, prima del vigilia dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.					
Data e Roma, addì 8 agosto 2024					
MATTARELLA					
Ministro, Presidente del Consiglio dei ministri					
GORETTI, Ministro delle Finanze e delle Finanze					
Visti il Guardasigilli; Nemo					
LAVORI PREPARATORI					
Camera dei deputati (atto n. 1829)					
Proponi del Ministro dell'economia e delle Finanze Giancarlo Giorini (Governo Meloni), n. 24 giugno 2024.					
A seguito della Commissione VI (Finanze), in sede referente, il 21 giugno 2024, con i pareri delle Commissioni I (Affari Costituzionali), della Presidenza del Consiglio e VIII (Bilancio, Finanze e Programmazione).					
Esaminata dalla Commissione VI (Finanze), in sede referente, il 27 giugno 2024, n. 2 e il 3 luglio 2024.					
Esaminata in Aula il 9 agosto 2024 e approvata il 24 luglio 2024.					

23-8-2024		Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana		Serie generale - n. 197	
DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI					
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVINTA ALIMENTARE E DELLE FORESTE					
Decreto 17 aprile 2024.					
Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare sull'ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.1, Parere Agricolo.					
IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVINTA ALIMENTARE E DELLE FORESTE					
Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri».					
Visto il decreto-legge del 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante «Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni.					
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 ottobre 2023, n. 178, recante «Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovintà Alimentare e delle Foreste» e norme dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74».					
Visto il decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo n. 165/2001, alla dott.ssa Elisabetta Iacovoni, del 7 febbraio 2024 del Presidente del Consiglio dei ministri, registrato all'Ufficio centrale di bilancio al n. 116, in data 21 febbraio 2024, ai sensi del decreto legislativo n. 125 del 30 giugno 2011 dell'art. 5, comma 2, lettera d).					
Visto il regolamento (UE) 2018/046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1206/2013, n. 1801/2013, n. 1803/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 282/2014 e la decisione n. 54/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.					
Visto il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informazione sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.					
Visto il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa e il rilancio dell'economia dopo la crisi COVID-19.					
Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.					
Visto il regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017.					
Visto il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e ricorre alla modifica del regolamento (UE) 2019/2088.					
Visto l'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852, che recita il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «do no significant harm»), e ferma restando l'assumibilità alla agevolazione dei progetti riferiti agli articoli di attività analizzate di cui all'art. 1 del presente decreto.					
Vista la comunicazione della Commissione europea 2021/6040 del 18 febbraio 2021, concernente «Orientamenti tecnici sull'applicazione del regolamento "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza».					
Visto il regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021, che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di taglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale.					
Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e modificato all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota n.116/21, del 14 luglio 2021.					
Vista la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio del 24 novembre 2023 (2023/0202) 005, finalizzata all'approvazione dal Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023.					
Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Misure urgenti per la ripresa e il rilancio dell'economia e successive modificazioni e integrazioni».					
Visto, in particolare, l'art. 2, comma 8-ter, del menzionato decreto-legge n. 77/2021, che stabilisce che il finanziamento di cui al comma 1 del citato articolo è destinato a coprire le spese di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, tenuto conto del costo degli oneri amministrativi, nonché dell'effetto benefico, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, destinato alle regioni del Mezzogiorno, alle piccole e medie imprese territoriali già previste nel PNRR».					
Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della gestione».					